BATTESIMO DEL SIGNORE (C)

Preghiera della sera

Lucernario

Si accende una candela.

Inno «Phòs Hilaròn» (Luce gioiosa)

O luce gioiosa della santa gloria del Padre immortale, celeste, santo, beato Gesù Cristo!

Giunti al tramonto del sole, guardando la luce della sera, cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!

È giusto che ti lodiamo in ogni tempo con voci auguranti, o Figlio di Dio, che doni la vita; per questo tutto il mondo ti dà gloria. **R. Amen**

P. Preghiamo.

Signore, creatore della luce, il giorno è terminato, la notte si avvicina: salga a te la nostra preghiera come l'incenso della sera e da te discenda su di noi la benedizione del tuo Spirito per illuminare il nostro cuore oppresso dalle tenebre. Sii benedetto ora e sempre. **R. Amen.**

Inno

- 1. Unico Figlio del Padre, tu vieni a noi dal cielo, primo tra molti fratelli.
- 2. Nelle acque del Battesimo tu purifichi e consacri coloro che in te credono.
- **3.** La tua vittoria pasquale riscatta le creature, infonde la vita nuova.

- **4.** O redentore degli uomini, spezza i sigilli del male, concedi al mondo la pace.
- **5.** Rimani sempre con noi, irradia nei nostri cuori il dono della tua luce.
- 6.Sia gloria a Cristo Signore, al Padre e al Santo Spirito, ora e nei secoli eterni. Amen.

Ant. Nel Giordano il Signore ha vinto l'antico serpente, e ci ha liberati dal suo potere.

SALMO 111 Elogio di Cristo e di tutti i giusti in Cristo

Beato l'uomo che teme il Signore * e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, * la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, * buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, * amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, * saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme, * finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, † la sua giustizia rimane per sempre, * la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, † digrigna i denti e si consuma. * Ma il desiderio degli empi fallisce.

Tutti. Gloria al Padre e <u>al</u> Figlio * e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora <u>e</u> sempre * nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Nel Giordano il Signore ha vinto l'antico serpente, e ci ha liberati dal suo potere.

Lettura breve At 10, 37-38

Voi conoscete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, incominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

Responsorio breve

R. Questi è colui che è venuto * con acqua e sangue.

Questi è colui che è venuto con acqua e sangue.

V. Gesù Cristo nostro Signore,

con acqua e sangue.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Questi è colui che è venuto con acqua e sangue.

Seconda Lettura

Dai «Discorsi» di san Massimo di Torino, vescovo

Quando il Salvatore si immerse nell'acqua consacrò tutte le acque

L'ininterrotto susseguirsi dei benefici, il gaudio di cui continuamente ci inonda, ci fanno capire quanto dobbiamo a Cristo Signore. Ecco, siamo ancora esultanti per la nascita del Salvatore, e viene già a rallegrarci la sua rinascita; non è ancora finita la festa del Natale, e già incalza la solennità del suo Battesimo; è appena nato tra gli uomini, che già rinasce nel sacramento.

Oggi infatti, sebbene già grande, egli viene consacrato Giordano. Il Signore ha voluto mostrarci ininterrotta la serie dei suoi benefici, unendo nella realtà di un unico avvenimento la sua nascita da una vergine e la sua rigenerazione nel Battesimo; e ha voluto che senza soluzione di tempo si festeggiassero la sua nascita nella carne e quella nel Battesimo, affinché, come allora abbiamo ammirato il suo concepimento da una madre vergine, così oggi lo contempliamo immerso in un'acqua pura e ci rallegriamo del duplice prodigio: che una madre abbia generato un figlio rimanendo intatta e che un'acqua abbia lavato il Cristo e ne sia stata santificata. Infatti, come dopo il parto è stata glorificata la perpetua verginità di Maria, così dopo il Battesimo è stata riconosciuta la consacrazione dell'acqua. In certo senso, anzi, questa è stata arricchita di un dono ancor più grande: perché Maria meritò la gloria della verginità solo per sé, l'acqua ha comunicato la santità anche a noi; Maria fu preservata dal peccato, l'acqua lava dai peccati; Maria fu madre una sola volta, rimanendo casta; l'acqua resta pura anche se rigenera tante volte; Maria non conosce altro figlio che Cristo; l'acqua, con Cristo, è madre dei popoli.

Oggi dunque è come un secondo natale del Salvatore. Vediamo in questa sua generazione gli stessi segni, gli stessi prodigi: il mistero però

è più profondo. Lo Spirito Santo, che fu con lui nel seno di Maria, ora nell'acqua lo circonda di luce: allora consacrò per lui la verginità della Madre, ora per lui santifica le acque. Il Padre, che allora aveva steso la sua ombra onnipotente, ora gli rende testimonianza con la voce; e quasi con più immediato intervento, egli che allora ne aveva adombrata la natività, ora dà testimonianza alla verità. Dio dice infatti: «Questo è il Figlio mio prediletto nel quale mi sono compiaciuto: ascoltatelo» (Mt 17,5).

Oggi dunque viene battezzato nel Giordano. Quale Battesimo è mai questo, ove chi viene battezzato è più puro dell'acqua in cui si immerge? Quando mai l'acqua, lavando, non viene insozzata, ma piuttosto arricchita di benedizioni? Quale Battesimo è – dico – quello del Salvatore, in cui le acque, invece di purificare, vengono purificate? In modo veramente prodigioso, l'acqua non monda Cristo, ma è da lui mondata. Da quel momento il Salvatore, col mistero del suo Battesimo, consacrò le acque di tutte le sorgenti, cosicché chiunque vorrà essere battezzato nel nome del Signore, non sarà più mondato dall'acqua di questo mondo, ma dalle acque di Cristo.

Ant. al Magn. Cantiamo l'amore di Cristo: con il sangue ha lavato i nostri peccati, ha fatto di noi un popolo regale, sacerdoti per la gloria del Padre.
A lui onore e potenza nei secoli!

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55 Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore * e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. * D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente * e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia * si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, * ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, * ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, * ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, * ricordandosi della sua misericordia.

come aveva promesso ai nostri padri, * ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. Cantiamo l'amore di Cristo: con il sangue ha lavato i nostri peccati, ha fatto di noi un popolo regale, sacerdoti per la gloria del Padre.
A lui onore e potenza nei secoli!

Intercessioni

P. Invochiamo il nostro Redentore, che ha voluto ricevere il battesimo da Giovanni nel Giordano:

R. Manda su di noi, il tuo Santo Spirito.

Cristo, servo di Dio, in cui il Padre ha posto la sua compiacenza, donaci di vivere del tuo Santo Spirito per piacere sempre al Padre. R.

Cristo, eletto di Dio, che non spezzi la canna incrinata e non spegni il lucignolo fumigante, abbi pietà degli increduli e dei peccatori che ti cercano con cuore sincero. **R.**

Cristo, Figlio di Dio, mediatore della nuova alleanza, invitato dal Padre per essere luce di tutte le genti, apri gli occhi dei catecumeni alla pienezza della fede mediante il battesimo. R.

Cristo, consacrato dal Padre nello Spirito Santo per la tua missione di salvezza, fa' che tutti gli uomini, credano in te ed abbiano la vita eterna. **R.**

Cristo, speranza nostra, che guidi alla luce della salvezza coloro che sono immersi nelle tenebre, accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti. R.

P. Diventati in Cristo Gesù partecipi della natura divina, eleviamo al Padre le nostre preghiere: **Padre Nostro...**

Orazione

P. Padre santo, che nel battesimo del tuo amato Figlio hai manifestato la tua bontà per gli uomini, concedi a coloro che sono stati rigenerati nell'acqua e nello Spirito di vivere con pietà e giustizia in questo mondo per ricevere in eredità la vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. R. Amen.

P. Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. R. Amen.